

→ **Quattro anni di dubbi** Meredith Kercher fu uccisa nella notte tra l'1 e il 2 novembre 2007

→ **Una sentenza in diretta tv** Molte le emittenti collegate col tribunale, grande attesa negli Usa

Amanda e Raffaele aspettano Il mondo guarda Perugia

Oggi la sentenza d'appello per l'omicidio di Mez. La procura ha chiesto l'ergastolo per Amanda e Raffaele, già condannati in primo grado. Ma le nuove perizie scientifiche hanno demolito le prove iniziali...

MASSIMO SOLANI

msolani@unita.it

«Siamo allibite per la prosecuzione di un tam tam mediatico di assoluzione dei due imputati che continua nonostante tra poche ore la Corte d'assise d'appello si ritirerà in camera di consiglio. In questo momento ci vorrebbe invece il silenzio totale per permettere ai giudici di emettere la sentenza liberamente». Arline e Stephanie Kercher oggi saranno di nuovo in tribunale a Perugia, madre e sorella di Meredith Kercher, la studentessa inglese uccisa nella sua stanza nella notte fra l'1 e il 2 novembre 2007. L'ennesimo viaggio del loro pendolarismo giudiziario fra l'Inghilterra e l'Umbria nella speranza di una giustizia che renda loro un minimo di pace dopo l'assurdo assassinio di Mez. Mez che non aveva ancora compiuto 22 anni, che inseguiva una laurea in Studi Europei a Leeds ed era arrivata a Perugia nemmeno due mesi prima della notte in cui qualcuno le tolse la vita brutalmente in quella villetta in via della Pergola che condivideva con due studentesse italiane e Amanda Knox da Seattle. Anche i genitori di Amanda, come succede periodicamente da quattro anni a questa parte, oggi saranno a Perugia. Anche loro pendolari giudiziari, anche loro a caccia di giustizia. Ma sulla sponda opposta, però, visto che Amanda è in carcere dal novembre 2007 con l'accusa di essere lei assieme all'ex fidanzato Raffaele Sollecito e a Rudy Guede (già condannato in via definitiva a 16 anni) l'assassina di Meredith.

Oggi, però, è tutto diverso. Perché quasi due anni dopo la sentenza di primo grado con cui la Corte d'Assise del capoluogo umbro ave-



Foto Infophoto

Quasi quattro anni in carcere Amanda Knox è stata arrestata insieme a Raffaele Sollecito nel novembre del 2007

va condannato Raffaele e Amanda a 26 e 25 anni di carcere, la storia può fare "inversione a u" e rimettersi in marcia in direzione opposta. Può succedere, succederà, sono disposti a scommettere le decine e decine di giornalisti che dagli Usa hanno marciato su Perugia assolutamente convinti dell'innocenza di Amanda e della bestialità della giustizia italiana. Anche se non manda a morte gli assassini.

Può succedere, si diceva, perché nel dibattimento in appello nuove certezze hanno soppiantato quelle che gli inquirenti e l'accusa erano riusciti a far valere soltanto 22 mesi fa quan-

400 GIORNALISTI ACCREDITATI

Il tribunale di Perugia per la giornata di oggi ha rilasciato l'accredito a oltre 400 i giornalisti. Numerosissimi i pulmini con le antenne satellitari davanti al palazzo di giustizia.

do tracciati elettroforetici, percentuali e complicate formule chimiche avevano confermato che in quella stanza di via della Pergola, assieme alle tracce organiche che avevano inchiodato

Rudy Guede, c'erano i profili genetici di Raffaele e Amanda. Sul reggisenone di Meredith (quello dello studente, ora ingegnere, di Giovinazzo) come sul coltello considerato l'arma del delitto (quello della giovane statunitense). Sicurezze scientifiche che erano servite a puntellare tutti gli elementi portati dall'accusa (dagli alibi smentiti alla testimonianza di un clochard che ha raccontato di averli visti vicino al luogo del delitto quella sera) passando per le molte contraddizioni del racconto dei due e per quella mezza confessione, poi ritrattata spiegando di aver subito pressioni e violenze, che Amanda consegnò alla polizia nel